CALTAGIRONE. I nodi della questione ambientale

Kalat, è polemica sindacati-presidente

Il caldo estivo sembra avere surriscaldato gli animi nella contesa fra la Fp-Cgil e il presidente di Kalat Ambiente Spa, Francesco Zappalà. Sullo sfondo del botta e risposta ci sono i principali «nodi» della questione ambientale del territorio.

La Fp-Cgil, con il suo segretario Francesco D'Amico, dopo avere espresso «insoddisfazione e contrarietà» per la recente conferma di Zappalà al timone di Kalat, lancia l'allarme, paventando il rischio che le schede di pianificazione dei servizi, presentate dai Comuni in vista della gara unica su base comprensoriale, prefigurino «una riduzione di almeno 10 lavoratori». Ma Zappalà precisa che «la Cgil si bagna prima che piova. Siamo ancora nella fase preliminare. Quanto alla mia rielezione, mi dispiace che il sindacato entri nel merito di scelte che spettano ai sindaci, che alla quasi unanimità (14 su 15) mi hanno ridato fiducia».

La Fp-Cgil attacca su più fronti: «Dieci lavoratori in meno, errata valutazione del piano industriale e contratto amministrativi». Risponde Zappalà: «Oculata la nostra gestione»

Le critiche della Fp-Cgil investono pure la vicenda dei due lavoratori dell'impianto del secco, prima licenziati e poi riassunti a tempo determinato: «La valutazione del piano industriale, che aveva previsto la riduzione di due unità - accusa D'Amico - si è rivelata errata e ha comportato un rallentamento della produzione, tant'è che la società ha adesso dovuto fare marcia indietro». «Nulla di tutto questo - replica Zappalà - ma solo una gestione oculata con la quale, attraverso l'incremento e l'estensione delle attività di lavorazione, contiamo adesso di assumerli a tempo indeterminato».

Il sindacato chiede che fine abbiano fatto «i 12 milioni di euro finanziati dalla Regione per l'adeguamento dell'impianto di compostaggio» e stigmatizza il fatto che «dallo scorso 7 giugno i Centri comunali di raccolta (Ccr) di Scordia, Militello e Grammichele sono chiusi». «Quei 12 milioni - ribatte il presidente - erano legati alla gestione commissariale dei rifiuti in Sicilia che nel 2014 non è stata confermata, quindi i nostri progetti che avevano ottenuto un iniziale ok devono ora seguire i canali ordinari. Quanto ai Ccr, noi non possiamo intervenire sugli impianti».

Infine, la «partita» del passaggio degli 11 amministrativi dal contratto Federambiente a quello Enti locali, che D'Amico definisce «contraria a ogni principio normativo e contrattuale» e Zappalà indica come «ispirata al criterio del contenimento dei costi».

MARIANO MESSINEO

PATERNÒ

Coppia di fidanzati fuori strada con l'auto illeso lui, prognosi di 40 giorni per la ragazza

Incidente stradale autonomo sabato sera lungo la provinciale Santa Maria di Licodia-Paternò. Una Mini Cooper per cause in corso d'accertamento, non esclusa l'alta velocità, è finita fuori strada, andando a schiantarsi contro un muro che delimita la sede stradale. Due le persone a bordo del mezzo, una coppia di fidanzati. Sul posto immediato l'arrivo delle ambulanze del 118, che hanno trasportato i due feriti, il conducente, di 35 anni di Paternò e la fidanzata, di 32 anni, di Misterbianco, al pronto soccorso dell'ospedale «Ss Salvatore», di Paternò. Sul posto anche i vigili del fuoco del distaccamento di Paternò e dei militari dell'Arma del nucleo operativo e radiomobile.

Per il paternese nulla di grave, il 35enne è stato giudicato guaribile in pochi giorni di prognosi, ben più gravi le condizioni di salute della 32enne, giudicata guaribile in 40 giorni di prognosi. E sull'incidente indagano i carabinieri di Paternò che hanno predisposto per il 35enne l'esame dell'alcoltest il cui esito si avrà solo nei prossimi giorni.

MARY SOTTILE

in breve

VV. F. E FORESTALE IN AZIONE

Incendi a Randazzo, Liguaglossa e Piedimonte

n. l.) Diversi anche ieri gli interventi delle squadre dei vigili del fuoco e del corpo forestale. A Randazzo, in zona Sciarone, disagi per gli automobilisti in transito, a causa di un incendio a bordo strada. A causa del fumo, si è ridotta la visibilità per circa 60 minuti. Sul posto a spegnere le fiamme è intervenuta una squadra del Corpo forestale. In contrada Cumma, territorio di Linguaglossa, 5 mila mq di terreno è andato bruciato. Il fuoco, ha lambito delle abitazioni private. I residenti allarmati dal pericolo, hanno allertato telefonicamente gli operatori del 115, che hanno inviato una squadra dei pompieri, capo partenza Putrino, che giunti sul posto, hanno operato per circa 90 minuti, limitando i danni. A Piedimonte, in contrada Chiovazzi, hanno bruciato 2 mila mq di superficie boscata. Il tempestivo intervento degli operatori del 115, ha evitato che le fiamme si propagassero.

FARMACIE DI TURNO

ACI CASTELLO (Ficarazzi): Stuto – via Tripoli, 164; GRAVINA: Pilo Papillo – via Etnea, 238; MASCALUCIA: Iacà – via S. Chiara, 2; MISTERBIANCO: Condorelli A. – via Garibaldi, 380; MISTERBIANCO (Serra Superiore): Piccione – via Lombardia, 5; MOTTA: Zappalà – via V. Emanuele, 292; PEDARA: S. Antonio – via Perriera, 2; S. AGATA LI BATTIATI: Annolino snc – via Bellini, 51; S. G. LA PUNTA: Schirò – via della Regione, 107/A; S. PIETRO CLARENZA: Condorelli snc – via Umberto, 113; TRECASTAGNI: Sanna snc – piazza S. Alfio, 59 (solo diurno); VALVERDE: Comunale V; ACI CATENA (Aci S. Filippo): Fallico – via Croce, 7/A; ACIREALE: Del Corso – piazza Europa, 21; ACI PLATANI: Cantarero – via dei Platani, 99; ACI S. ANTONIO – Carpino – via Lavina, 158/F; LINERA: Massimino – piazza Lupis, 4; S. VENERINA: Patanè – via Stabilimenti, 24; CALATABIANO: Franco - via Umberto, 26; FIUMEFREDDO: Patti – via Roma, 13/A; GIARRE: Buda – via Callipoli, 171; MASCALI: Grasso E. – via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: Lizzio – via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI: Russo – Via Lungomare, 30; BELPASSO (Borrello): Aiello – via V. Emanuele, 195; BIANCAVILLA: Maisano – via V. Emanuele, 266; BRONTE: Rizzo – via Umberto, 271; LINGUAGLOSSA: Nicolosi – via Umberto, 22; MANIACE: Castiglione – via Fondaco, 10; PATERNO' (Diurno): Palermo – piazza Indipendenza, 30; RAGALNA: Dell'Oglio – via Paternò, 2/C; RANDAZZO: Catalano – via Umberto, 63; S. MARIA DI LICODIA: Rapisarda – via V. Emanuele, 266; SOLICCHIATA: Portale – via Nazionale, 64; ZAFFERANA ETNEA: Russo – via Roma, 311; CASTEL DI IUDICA (Giumarra): Gavini – via Montenegro, 22; GRAMMICHELE: Corsaro - via Raffaele Failla, 91; LICODIA EUBEA: Eredi Leonardi – corso Umberto, 175; MAZZARRONE: Falconi Blanco – via Principe Umberto, 123; MILITELLO: Alessi & Palacino snc – via P. Carrera, 2; MINEO: Costa V. – piazza Buglio, 23; MIRABELLA: Cosentino – via Garibaldi, 11; PALAGONIA: Astuti – via Isonzo, 5; RADDUSA: Aiello – via Mazzini, 7; RAMACCA: Gravina – via Roma, 12; S. MICHELE DI GANZARIA: Saporito snc – via Roma 6; SCORDIA: Francavilla – vialea Principe di Piemonte, 29; VIZZINI: Giarrusso – piazza Umberto, 8

FARMACIE NOTTURNE

ACIREALE: Petitto - corso Italia, 1; PATERNO': Lavore – Via V. Emanuele, 234

Al fianco degli anziani per un'estate più serena

Giarre e Riposto. Nel mese di agosto iniziativa dei volontari dell'associazione «Insieme... persone onlus»

ASSISTENZA PER GLI ANZIANI DI GIARRE E RIPOSTO

Anche quest'anno, nel mese di agosto, gli anziani soli di Giarre e di Riposto hanno potuto contare sull'aiuto e la vicinanza dei volontari che partecipano all'iniziativa «Agosto sulle ali della solidarietà», promosso dall'associazione «Insieme... persone onlus», presieduta da Armando Selvaggi, in collaborazione anche con gli assessorati alla Solidarietà sociale dei Comuni di Giarre e Riposto.

Il progetto, giunto alla sua ottava edizione, ha preso inizio l'8 agosto e si è concluso sabato scorso. Piccole commissioni, compagnia per la spesa, il ritiro delle ricette mediche: queste e altre le attività svolte gratuitamente dai volontari.

Angelo D'Anna, socio fondatore di «Insieme… persone onlus», nonchè uno dei volontari, spiega: «L'attività che abbiamo svolto quest'anno è stata nel segno della continuità e l'utenza che si è rivolta a noi è un'utenza che ci conosce e che attendeva questo servizio. I fruitori sono stati in tutto intorno a una dozzina, tra Giarre e Riposto, e ognuno di loro ha chiamato, più o meno, un paio di volte. I volontari siamo stati una ventina».

Per l'edizione dell'anno prossimo si pensa di adottare degli accorgimenti, nella certezza che vi saranno, tra i due Comuni, molti anziani che con piacere usufruirebbero di questo servizio se solo ne fossero a conoscenza.

Per questo i volontari intendono partire dalle parrocchie e dagli studi medici per diffondere questa iniziativa ed essere di aiuto a quanti più anziani possibile, in un momento dell'anno in cui, per vie delle ferie, tanti servizi e la disponibilità di tante persone viene meno.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

ACI CATENA. Bonificata area in via Buonarroti Il sindaco Maesano: «Diventerà una bambinopoli»

Alcuni non sapevano nemmeno che il Comune fosse il proprietario di quella piccola fetta di terreno incolto (spesso, nei mesi estivi, andata in fumo) che in via Michelangelo Buonarroti segna un piccolo varco di «verde» tra palazzi e caseggiati. Un appezzamento mai utilizzato, però buono per dimorare ratti e randagi, con tutte le conseguenze, e le proteste, del caso.

L'area è stata in questi giorni «disboscata» e si appresta a vita nuova. Verrà trasformata, o meglio, si metteranno i mezzi perché venga trasformata in una piccola bambinopoli. Lo ha annunciato il sindaco Ascenzio Maesano che sabato è andato sul posto per un

sopralluogo disponendo ai tecnici comunali la stesura di un piano per la fruizione del luogo. Dalla illuminazione pubblica all'area attrezzata, il tutto «nel più breve tempo possibile» conferma il primo cittadino che aveva ricevuto una serie di sollecitazioni - anche su facebook - perché quel tratto di via Buonarroti venisse bonificato. «Sarò felice quando vedrò i bambini che oggi curiosamente guardavano dai balconi di casa le macchine di movimento terra all'opera, giocare in tutta sicurezza nella nuova area» dice ancora il sindaco che, a inizio estate, aveva annunciato un piano per il recupero dei diversi playground sportivi disseminati sia nel centro e nelle frazioni che abbisognano di necessaria manutenzione. Questo programma di lavori, partirà a Bilancio approvato.

MARIO GRASSO

MOTTA. Festa di S. Anastasia, oggi la giornata conclusiva

Giornata culminante della festa in onore di S. Anastasia, in corso di svolgimento a Motta. Dopo il preludio dei giorni scorsi, l'attenzione dei devoti si incentrerà oggi sul solenne Pontificale, presieduto dall'arcivescovo metropolita di Catania, monsignor Salvatore Gristina. Il via alle 8 con fuochi a salve e scampanio festoso, cui seguirà alle 8.30 una S. Messa che - come tutte le altre funzioni previste nella giornata - sarà officiata in Chiesa Madre, sulla sommità della rocca normanna. Alle 10, in piazza Umberto I, le autorità cittadine accoglieranno mons. Gristina che, alle 10.30, presiederà il solenne Pontificale. Nel pomeriggio, alle 17.30, nuova celebrazione Eucaristica, che verrà replicata pure alle 19.30. Dalle 21 alle 23 piazza Umberto I ospiterà l'attesa e suggestiva esibizione - con i tradizionali costumi medievali - degli sbandieratori e dei musici dei tre rioni cittadini: Maestri, Vecchia Matrice e Panzera. I festeggiamenti si concluderanno intorno alle 23.30 con la solenne professione di fede sul sagrato della Chiesa Madre; la riposizione del Simulacro della Patrona nella cameretta; la recita della Coroncina di Lode e la Benedizione della Santa, con le Sacre Reliquie, invocata sulla città di Motta S. Anastasia.

GIORGIO CICCIARELLA

S. GREGORIO. L'ex sindaco aveva polemizzato su gruppo di Fi e sul Centro incontro minori

Corsaro risponde a Palermo

Il sindaco di San Gregorio Carmelo Corsaro in seguito alle recenti «esternazioni» a mezzo stampa del predecessore Remo Palermo, oggi consigliere di opposizione, sulle questioni che riguardano la nascita del gruppo di maggioranza di Forza Italia in Consiglio e l'inaugurazione del Centro incontro minori, è intervenuto con una nota.

Nel primo caso, Palermo aveva dichiarato che «non corrisponde a verità che il gruppo consiliare di Fi è l'unico gruppo che fa riferimento ad un partito politico all'interno del Consiglio comunale, in quanto sin dall'insediamento del 13 luglio dello scorso anno è stato presente il Pd». Secca la risposta del sindaco: «In tutti gli articoli inerenti a tale evento si fa riferimento alla costituzione del gruppo di Fi come appoggio in maggioranza nei confronti della mia Amministrazione, non si è detto fosse l'unico».

Per quanto concerne invece il Centro incontro minori, Palermo ha fatto riferimento «all' inaugurazione di tale struttura fortemente voluta dalla mia Amministrazione che ha provveduto alla progettazione, realizzazione, collaudo e infine all'inaugurazione ufficiale, avvenuta in 21 dicembre del 2010». Corsaro ha precisato che «nessuna ulteriore inaugurazione della struttura è stata effettuata... si è svolto uno spettacolo volto ad inaugurare una serie di attività future, sfruttando questa meravigliosa struttura. E poi basta leggere gli atti per capire che il Centro incontro minori fu un intervento voluto, progettato e finanziato dall'allora amministrazione Balsamo».

Sulla scia delle parole del primo cittadino, non sono mancate quelle del vicesindaco Ivan Albo, il quale ha dichiarato che «il Centro incontro minori è stato abbandonato da Palermo all'iniziativa dell'associazione San Marco e di Legambiente, mentre noi lo abbiamo trasformato in un crogiolo di arte e cultura a servizio della nostra comunità».

CARMELO DI MAURO

IL MUNICIPIO DI SAN GREGORIO

PATERNÒ

Una commissione di studio per dare un «volto» al futuro

Una commissione di studio per affrontare il tema dell'adesione alla Città metropolitana piuttosto che a un nuovo Libero consorzio. A promuovere il progetto é la presidente dell'assise civica, Laura Bottino, che ha individuato un team di esperti, che coadiuvati da una rappresentanza del Consiglio comunale, avrà il compito di tracciare gli scenari e i percorsi di sviluppo compatibili con i rispettivi enti intermedi.

Il gruppo di lavoro è formato per la parte tecnica dalla prof. ssa Caterina Cirelli (geografa), dal prof. Maurizio Caserta (economista), dal prof. Fausto Carmelo Nigrelli (urbanista), dall'arch. Francesco Finocchiaro e dal avv. Carmela Garifoli.

Di questo gruppo fanno parte anche i consiglieri comunali Ignazio Mannino, Salvatore Fallica, Pietro Cirino, Giancarlo Ciatto e Francesco Rinina e la stessa presidente del Consiglio, Laura Bottino.

L'iniziativa ha il merito di affrontare la questione con personalità tecniche capaci di portare nuova linfa al dibattito, consentendo alla politica locale di valutare le ipotesi di adesione con maggiori e più convinte argomentazioni.

Insomma, si cerca di trovare la soluzione migliore per la città di Paternò tra l'adesione alla Città metropolitana di Catania o l'inserimento a un nuovo Libero consorzio.

SALVO SPAMPINATO

NICOLOSI

Una donna sviene in piscina Auto contro scooter: 2 feriti

Giornata nera quella di ieri a Nicolosi. Doppio incidente, per cause diverse nel paese alle pendici dell'Etna. Il primo, in mattinata, in un albergo nicolosita, dove una donna, una cliente dell'hotel, è stata ritrovata in piscina priva di sensi. Si presume che la donna, una cinquantenne della provincia di Catania, in vacanza a Nicolosi, si sia sentita male durante una nuotata in vasca. Subito soccorsa dal personale dell'albergo, è stata portata con l'elisoccorso, al Cannizzaro di Catania, dove si trova ricoverata in prognosi riservata. E sul fatto indagano i carabinieri della Compagnia di Paternò che dovranno indagare su quanto avvenuto, in particolare verificare se all'interno dell'hotel tutte le misure di sicurezza siano state rispettate.

L'altro incidente, in questo caso stradale nel pomeriggio, alle 16 circa. Due i mezzi coinvolti nel sinistro, un'auto e uno scooter. L'impatto è avvenuto in via Nicolosi, davanti il supermercato Md Discount. Sul posto immediato l'arrivo delle ambulanze e dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Paternò che hanno effettuato i rilievi per ricostruire quanto accaduto. Le due persone, i conducenti dei due mezzi, entrambe ferite, sono state portate in ospedale. Ad avere la peggio lo scooterista anche se sembra esclusa la prognosi riservata.

M. S.